

# I 10 miti più comuni sul Giorno del ringraziamento



di Rick Shenkman  
dal [blog Mystagogy](#)  
24 novembre 2011

## **Mito # 1: I padri pellegrini hanno tenuto il primo Giorno del ringraziamento**

Per vedere com'era il primo Giorno del ringraziamento dovete andare in Texas. I texani sostengono che il primo Giorno del ringraziamento in America abbia avuto effettivamente luogo nella piccola San Elizario, una comunità vicino a El Paso, nel 1598 - ventitré anni prima della festa dei padri pellegrini. Per diversi anni hanno messo in scena una rievocazione dell'evento che culminò con la celebrazione del ringraziamento: l'arrivo dell'esploratore spagnolo Juan de Onate sulle rive del Rio Grande. Si dice che De Onate abbia tenuto una grande festa del ringraziamento dopo aver condotto centinaia di coloni per un'estenuante marcia di 350 miglia attraverso il deserto messicano.

Oppure, potete decidere di andare in Virginia. Alla piantagione di Berkeley sul fiume James sostengono che il primo Giorno del ringraziamento in America si tenne là il 4 dicembre 1619... due anni prima della festa dei padri pellegrini... e ogni anno dal 1958 hanno riproposto l'evento. A loro avviso non è il *Mayflower* che dobbiamo ricordare, è la *Margaret*, la piccola nave che portò 38 coloni inglesi alla piantagione nel 1619. La storia è che ai coloni era stato ordinato, dalla società di Londra che li sponsorizzava, di commemorare l'arrivo della nave con una giornata annuale di ringraziamento. Quasi nessuno al di fuori della Virginia ha mai sentito parlare di questo ringraziamento, ma nel 1963 il presidente Kennedy ha riconosciuto ufficialmente la pretesa della piantagione.

## **Mito # 2: Il Ringraziamento era una festa di famiglia**

Se pensando al Ringraziamento avete in mente la festa dei padri pellegrini, non pensate più a questa come a una festa di famiglia. Mettete via i vostri quadri di Norman Rockwell. Spegnete le canzoni di Bing Crosby. Quel ringraziamento era un evento comunitario multiculturale. Se fosse stato una festa di famiglia, i pellegrini non avrebbero invitato gli indiani a unirsi a loro.

### **Mito # 3: il Ringraziamento era un'occasione religiosa**

No, non lo era. Parafrasando la risposta precedente, se il Ringraziamento fosse una cosa religiosa, i padri pellegrini non avrebbero invitato gli indiani a unirsi a loro. Inoltre, i pellegrini non avrebbero mai tollerato festeggiamenti in un vero evento religioso. In effetti, ciò che noi viviamo come Ringraziamento non era altro che una festa del raccolto. I veri "Ringraziamenti" erano momenti religiosi in cui ognuno trascorreva la giornata in preghiera. Tra l'altro, questi Ringraziamenti dei pellegrini avevano luogo in diversi momenti dell'anno, e non solo nel mese di novembre.

### **Mito # 4: i pellegrini mangiavano tacchini**

Cosa mangiarono i pellegrini alla loro festa del ringraziamento? Non avevano pannocchie, mele, pere, patate e neanche mirtilli. Nessuno sa se abbiano avuto dei tacchini, anche se in genere mangiavano tacchini. L'unico cibo che sappiamo per certo che avevano erano i cervi. (E non mangiavano con le forchette, che allora non erano diffuse).

Allora, come siamo arrivati all'idea di mangiare tacchini e mirtilli nel Giorno del ringraziamento? Questo è perché i vittoriani preparavano il Ringraziamento in quel modo. E furono loro a fare del Ringraziamento una festa nazionale, a partire dal 1863, quando Abe Lincoln emise i suoi proclami presidenziali del Ringraziamento... due di loro: uno per festeggiare il Ringraziamento nel mese di agosto, e un secondo nel mese di novembre. Prima di Lincoln gli americani al di fuori del New England non erano soliti celebrare la festa. (I pellegrini, per inciso, non sono diventati parte della festa fino alla fine del XIX secolo. Fino ad allora, il giorno era un semplice ringraziamento, non un giorno di ricordo dei padri pellegrini).

### **Mito # 5: I padri pellegrini sbarcarono a Plymouth Rock**

Secondo lo storico George Willison, che ha dedicato la sua vita al soggetto, la storia della roccia è tutta una trovata di pubbliche relazioni escogitata dagli abitanti locali per attirare l'attenzione. Willison ha scoperto che la leggenda Plymouth Rock poggia interamente sulla dubbia testimonianza di Thomas Faunce, un uomo di 95 anni, che ha raccontato la storia più di un secolo dopo lo sbarco del Mayflower sbarcato. Purtroppo, molti hanno mai sentito come siamo arrivati alla storia di Plymouth Rock. Il libro di Willison uscì alla fine della seconda guerra mondiale e gli americani allora avevano in mente ben altro che i padri pellegrini. Quindi abbiamo tutti ripetuto allegramente la stessa vecchia storia come se fosse vera, quando quando non lo è. E comunque, i pellegrini non fecero il primo sbarco a Plymouth. Lo fecero a Provincetown. Naturalmente, la gente di Plymouth si attiene alla propria vetusta leggenda. Le guide turistiche insistono sul ruolo chiave di Plymouth Rock.

### **Mito # 6: I padri pellegrini vivevano in capanne di tronchi**

Nessuno dei padri pellegrini ha mai vissuto in una capanna di tronchi. Questa non apparve in America fino alla fine del XVII secolo, quando fu introdotta da tedeschi e svedesi. Il termine stesso "capanna di tronchi" non può essere trovato in stampa fino al 1770. Le capanne di tronchi erano praticamente sconosciute in Inghilterra al tempo in cui i pellegrini arrivarono in America. Quindi, in che tipo di abitazioni vivevano? Come si può vedere se si visita la Plimoth Plantation nel Massachusetts, i pellegrini vivevano in case di legno fatte di assicelle di legname segato.

### **Mito # 7: I padri pellegrini vestivano di nero**

Non solo non vestivano di nero, ma non indossavano neppure quelle divertenti fibbie, scarpe strane o alti cappelli neri. Allora, come siamo arrivati all'idea delle fibbie? Lo storico della Plimoth Plantation James W. Baker spiega che nel XIX secolo, quando è stata formata l'immagine popolare dei padri pellegrini, le fibbie servivano come una sorta di emblema di un abbigliamento antiquato. Questa è la ragione per cui gli illustratori disegnavano Babbo Natale con le fibbie. Anche il fucile a trombone, con il quale i padri pellegrini sono stati identificati, era un simbolo di arma antiquata. Il trombone era utilizzato principalmente per controllare folle di persone. Non era un fucile da caccia. Ma sembrava superato ed è stato inserito nello stereotipo del padre pellegrino.

### **Mito # 8: Pellegrini, puritani - stessa cosa**

Sebbene ci siano anche dei presidenti che hanno fatto questo sbaglio - Ronald Reagan una volta citò il puritano John Winthrop come un pellegrino - padri pellegrini e puritani erano due gruppi diversi. I pellegrini giunsero con il Mayflower e vissero a Plymouth. I puritani, giunti un decennio più tardi, si stabilirono a Boston. I pellegrini accoglievano con favore l'eterogeneità. Alcuni (i cosiddetti "stranieri") erano venuti in America in cerca di ricchezze, altri (i cosiddetti "santi") erano venuti per motivi religiosi. I puritani, al contrario, giunsero in America rigorosamente in cerca di libertà religiosa. O, per essere tecnicamente corretti, vi giunsero per essere in grado di praticare la propria religione liberamente. Non accettavano il dissenso. Il fatto che noi confondiamo pellegrini e puritani avrebbe inorridito entrambi. I puritani consideravano i pellegrini come utopisti incurabili. Mentre entrambi condividevano la convinzione che la Chiesa d'Inghilterra era diventata corrotta, solo i pellegrini credevano che fosse irrecuperabile, e scelsero quindi la via del separatismo. I puritani mantenevano la speranza che la Chiesa si sarebbe riformata.

### **Mito # 9: I puritani odiavano il sesso**

In realtà, accoglievano il sesso come responsabilità affidata da Dio. Quando un membro della Prima Chiesa di Boston rifiutò di avere rapporti coniugali con la moglie per due anni consecutivi, ne fu espulso. Cotton Mather, il celebre ministro puritano, condannò una coppia di sposi che si era astenuta dal sesso al fine di raggiungere una spiritualità più alta. Erano vittime, scrisse, di uno "zelo cieco."

### **Mito # 10: I puritani odiavano il divertimento**

H.L. Mencken ha definito il puritanesimo come "la paura ossessiva che qualcuno, da qualche parte, possa essere felice!" In realtà, i puritani erano favorevoli alle risate e si vestivano in

colori vivaci (o, per essere precisi, le classi medie e superiori si vestivano in colori vivaci; i membri delle classi inferiori non erano autorizzati a concedersi questi lussi, per cui si vestivano in abiti scuri). Come ha osservato molto tempo fa Carl Degler, "Gli atteggiamenti sabbatisti, antialcolici e antisessuali solitamente attribuiti ai puritani sono un'aggiunta ottocentesca alla visione molto più moderata e sana dei mali della vita che avevano i primi coloni del New England".